

Sommario

1.	Le tendenze nei vari comparti	2
1.1.	Ortofrutta.....	2
1.2.	Cereali e derivati.....	4
1.3.	Oli vegetali.....	5
1.4.	Lattiero-caseario.....	6
1.5.	Carni e uova.....	7
2.	Gli acquisti domestici per area geografica e canale distributivo.....	7
3.	Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici.....	9

Il mercato in sintesi

Nel mese di settembre 2010 i prezzi all'origine dei prodotti biologici hanno registrato un andamento in prevalenza stabile rispetto al mese precedente. In confronto allo stesso mese del 2009, invece, i listini all'origine dei prodotti bio hanno segnato in modo prevalente rialzi.

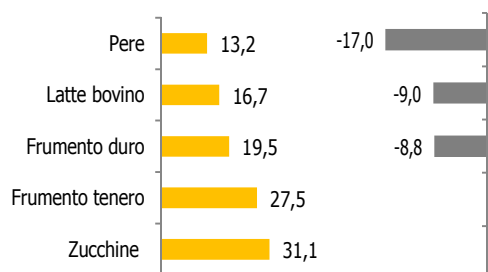
Nella fase al consumo si rilevano prezzi in prevalente discesa rispetto ai trenta giorni precedenti, mentre registrano un aumento rispetto al pari periodo dello scorso anno.

Intanto, sul fronte dei consumi domestici nei primi nove mesi del 2010 gli acquisti di prodotti biologici confezionati sono cresciuti del 11,1% in valore rispetto al pari periodo 2009, mentre per l'ortofrutta fresca e sfusa¹ l'aumento si è limitato ad un +4%.

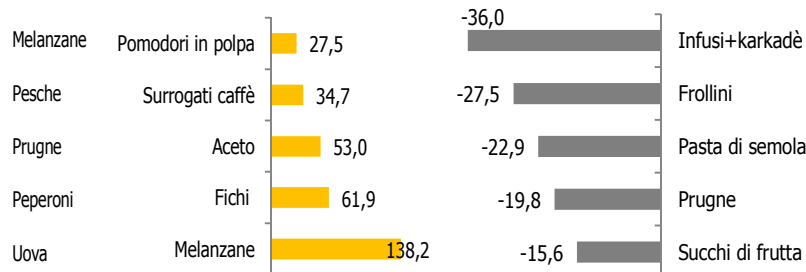
Rispetto allo scorso anno si registra quindi ancora un miglioramento del comparto biologico sia in termini di maggiori consumi sia, in certi casi, in termini di una più equilibrata distribuzione del valore lungo la filiera. Inoltre, soprattutto in tema di prezzi ma anche di consumi, il biologico sembra ancora registrare rispetto allo scorso anno *performance* (quasi sempre) migliori rispetto al convenzionale, anche se i consumi del convenzionale in certi casi sono aumentati di più rispetto a quelli bio.

I maggiori aumenti/flessioni dei prezzi all'origine e al consumo nell'ambito dei principali prodotti bio

I prezzi all'origine (var.% set'10/set'09)



I prezzi al consumo (var.% set'10/set'09)



Fonte: Ismea

¹ Sui prodotti sfusi la banca dati Ismea/Nielsen dispone dei dati della sola ortofrutta fresca.

1. Le tendenze nei vari comparti

1.1. Ortofrutta

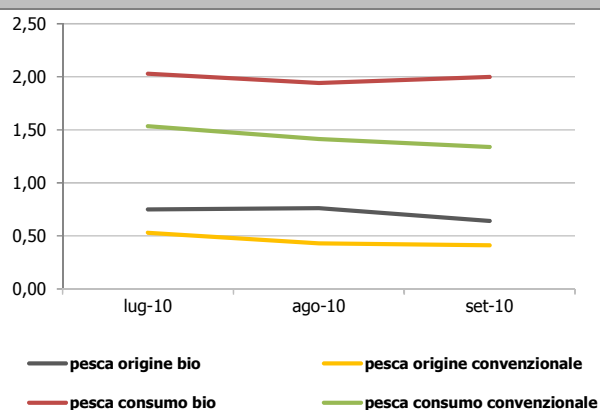
L'evoluzione **congiunturale** dei listini ortofrutticoli **all'origine**. (confronto settembre 2010 rispetto ad agosto 2010) fa registrare un fisiologico calo, che si aggira intorno al 5%.

A livello tendenziale (confronto settembre 2010-settembre 2009) invece i prezzi bio all'origine risultano in media in aumento per la frutta ed in calo per gli ortaggi.

Nel comparto frutticolo in particolare forti incrementi si registrano sulle piazze siciliane per i limoni varietà Verdello, favoriti anche da una discreta domanda proveniente soprattutto dal mercato nazionale.

Da rilevare anche la crescita di quasi il 20% del prezzo delle nettarine a polpa gialla a Forlì, per le quali è terminata la commercializzazione delle ultime quantità, mentre quasi della stessa entità è il calo delle pesche a polpa bianca e gialla quotate sulla piazza di Cosenza, il cui mercato si può considerare concluso per la campagna 2010.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo delle pesche bio e convenzionali (€/kg)



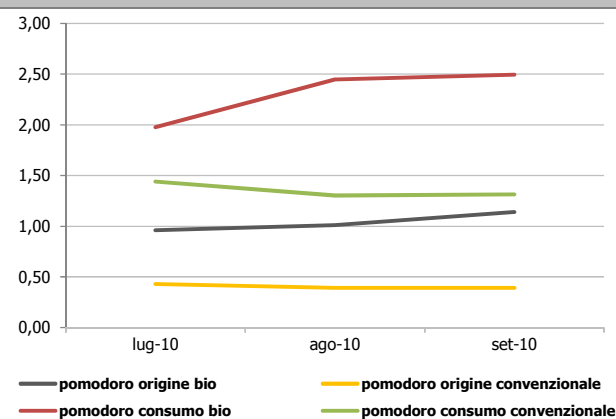
Fonte: Ismea

Nell'ambito degli ortaggi, si rileva la diffusa flessione nell'ambito di tutte le varietà di cipolle bio, in particolare le rosse, che hanno subito un calo tra il 25 e il 30% rispetto a settembre 2009, a causa della minore domanda sia nazionale che internazionale e del conseguente eccesso di offerta.

Tra le altre diminuzioni di prezzo, si rileva un calo (-30%) rispetto ad un anno fa del prezzo delle carote bio, mentre tra i prodotti che rilevano au-

menti sostenuti è segnalare l'incremento delle zucchine (destinate soprattutto alla grande distribuzione) e dei pomodori ciliegino e a grappolo.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo dei pomodori bio e convenzionali (€/kg)



Fonte: Ismea

Pomodori per i quali la domanda sul mercato nazionale è molto buona, soprattutto nel canale mense grazie alla riapertura delle scuole ma risulta discreta la richiesta anche nella grande distribuzione. A livello di export l'interesse si presenta invece blando a causa della forte concorrenza del prodotto olandese.

In riferimento ai **prezzi al consumo**, si registra in media a settembre 2010 una sostanziale stabilità a livello congiunturale e una prevalenza di prezzi in aumento a livello tendenziale.

A livello congiunturale in particolare tra i prodotti confezionati si segnala la flessione superiore al 3% dei prezzi della frutta a fronte di un incremento di oltre il 10% per quelli degli ortaggi. Inoltre si registra un calo intorno al 14% del prezzo delle bevande alla frutta e delle confetture, mentre cresce dell'11,2% quello dei pomodori in polpa.

Tra gli ortaggi sfusi diminuiscono molto a livello congiunturale i prezzi di spinaci, cipolle e carciofi, mentre risultano in aumento piuttosto contenuto quelli di carote, peperoni e pomodori. Variazioni intorno al 15-20% si registrano per alcune referenze frutticole sfuse come le mele, che registrano un calo di prezzo o i limoni arance e kiwi che al contrario segnano degli aumenti.

A livello tendenziale si registra un aumento per gli ortaggi confezionati (+18,3%) quasi del tutto compensato da una flessione nell'ambito della frutta confezionata (-17%). Tra i prodotti trasformati scende di oltre il 15% il prezzo delle bevande alla frutta, mentre salgono del 27,5% i prezzi della polpa di pomodoro.

In coerenza con le tendenze degli ortaggi freschi confezionati, quelli sfusi hanno registrato anch'essi un aumento di prezzo nel settembre 2010 rispetto a settembre 2009. Tra gli incrementi più significativi, si registra ancora la crescita dei listini delle melanzane e dei cetrioli, oltre che delle insalate trevisane.

Per quanto riguarda invece la frutta sfusa le tendenze dei prezzi sono in aumento, contrariamente a quanto si rileva riguardo al prodotto confezionato. Tra gli aumenti più marcati in particolare si rilevano quelli delle mele gialle e delle arance, con incrementi intorno al 25-30% e di nettarine e kiwi con rialzi intorno al 15-16%. Cala invece di oltre l'11% il prezzo delle pere, mentre scende del 6% circa il prezzo delle mele rosse e verdi.

Sul fronte dei **consumi domestici**, l'ortofrutta fresca e trasformata ha segnato un incremento del 3,9% nel periodo gennaio-settembre 2010, con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari al 22%.

In riferimento invece principali prodotti ortofruitticoli freschi e sfusi, a fronte di un incremento complessivo del 4,1%, si registra un discreto aumento per le mele (+12,6%), le zucchine (+10,3%) e soprattutto per le melanzane (+69,9%). Calano invece gli acquisti di pomodori (-10%) e pere (-4,9%).

Tendenze e peso % dei prodotti ortofruitticoli bio freschi e sfusi nei primi nove mesi del 2010
(% calcolate sui dati in valore, prodotti ordinati in modo decrescente in base ai consumi)

	<i>var. % gen-set '10/ gen-set '09</i>	<i>peso % su tot. ort. fresca e sfusa bio*</i>
Tot. ortofrutta fresca e sfusa	4,1	100,0
Altri prodotti ortofruitticoli	6,8	27,7
Pomodori	-10,1	8,8
Mele	12,6	5,9
Zucchine	10,3	5,3
Melanzane	69,9	4,5
Banane	4,3	4,2
Pesche	0,4	4,0
Arance	4,8	3,9
Pere	-4,9	3,0
Carciofi	17,7	2,5
Lattughe	-4,7	2,4
Fagiolini	-9,0	2,4
Prugne	-9,2	2,3
Meloni	1,2	2,2
Fragole	22,1	2,2
Peperoni	-3,6	2,2
Ciliegie	-38,2	2,2
Patate	-2,3	2,1
Limoni	1,7	1,9
Cipolle	13,9	1,7
Albicocche	-1,0	1,7

* Nel periodo gennaio-settembre 2010

Fonte: Ismea

In relazione al **confronto** di prezzi e consumi bio **con i corrispondenti prodotti convenzionali** si sono presi in considerazione i primi dieci prodotti ortofruitticoli freschi per consumo nel mese in esame.

Una prima indicazione che emerge dall'analisi dei dati è che nel mese di settembre 2010 (rispetto a settembre 2009) i prezzi all'origine dei prodotti biologici sembrano mediamente aumentare di meno (o diminuire di più) rispetto ai corrispondenti prodotti convenzionali, anche se non mancano fenomeni opposti, soprattutto per i pomodori e le zucchine ma anche per le prugne.

Tendenze dei prezzi bio e convenzionali all'origine per i principali prodotti ortofruitticoli

	var. % settembre'10/settembre'09	
	bio	convenzionale
Ortaggi		
Pomodori	5,6	-7,8
Melanzane	-17,0	-0,6
Zucchine	31,1	7,2
Peperoni	0,0	7,5
Patate	5,3	43,7
Frutta		
Pesche	-9,0	20,6
Uva	6,4	6,5
Prugne	-8,8	-10,5
Pere	13,2	24,7
Mele	12,8	27,9

Fonte: Ismea

Anche riguardo ai prezzi al consumo, le tendenze dei listini degli ortofruitticoli bio risultano in prevalenza meno inflative di quelle dei corrispondenti prodotti convenzionali.

Tendenze dei prezzi bio e convenzionali al consumo per i principali prodotti ortofruitticoli

	var. % settembre'10/settembre'09	
	bio	convenzionale
Ortaggi		
Pomodori	5,8	5,1
Melanzane	138,2	-1,2
Zucchine	5,6	22,7
Peperoni	6,3	14,1
Patate	-2,0	10,4
Frutta		
Pesche	12,5	4,2
Uva	-1,1	6,9
Prugne	-19,8	5,9
Pere	-11,6	4,2
Mele	5,4	6,6

Fonte: Ismea

Inoltre dall'analisi dei dati sembra che nel mese in esame il prezzo bio all'origine cresca in prevalenza di più rispetto a quello biologico al consumo. Ciò si verifica in modo particolare per le pere e le zucchine. In quest'ultimo caso addirittura il prezzo cresce all'origine e diminuisce al consumo.

Sul fronte dei consumi domestici, la comparazione del biologico con il convenzionale relativamente agli stessi prodotti ortofruitticoli evidenzia nel corso del 2010 un andamento quasi sempre migliore per il biologico rispetto ai prodotti convenzionali nel comparto frutticolo.

Nel comparto degli ortaggi invece prevale un migliore andamento del convenzionale, anche se non netto.

Tendenze dei consumi bio e convenzionali al consumo per i principali prodotti ortofruitticoli

	Var. % consumi bio primi nove mesi '10/primi nove mesi '09	Var. % consumi convenzionale primi nove mesi '10/primi nove mesi '09
	Ortaggi	
Pomodori	-10,1	-8,4
Melanzane	69,9	-5,1
Zucchine	10,3	0,3
Peperoni	-3,6	-2,0
Patate	-2,3	-1,7
Frutta		
Pesche	0,4	-7,0
Uva	-22,1	-9,1
Prugne	-9,2	-0,1
Pere	-4,9	-11,1
Mele	12,6	-6,9

Fonte: Ismea

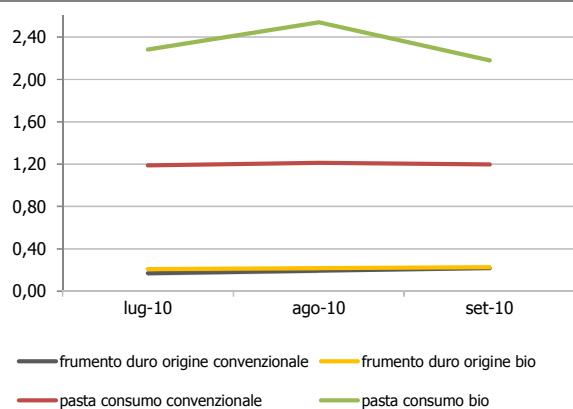
1.2. Cereali e derivati

Nel comparto dei cereali si rileva **a livello congiunturale** una crescita di quasi l'8% dei **prezzi all'origine**, ma le variazioni in valore assoluto dei differenti prodotti sono state comunque molto contenute da agosto a settembre.

Si registra invece una crescita percentuale maggiore **a livello tendenziale**, in media pari al 24%, ma le variazioni assolute sono risultate comunque contenute, al massimo nell'ordine degli 8-10 centesimi in più o in meno. Ciò avviene in particolare per l'orzo sulle piazze lombarde e pugliesi, per il frumento tenero in Emilia Romagna e per l'avena in Puglia che registrano dei rialzi di tale entità, mentre cala dello stesso tenore il prezzo del farro in Emilia Romagna.

Riguardo ai **prezzi al consumo** si registrano per i prodotti guida pasta e pane delle flessioni a livello congiunturale accompagnate nel primo caso da altrettanti cali tendenziali e nel secondo da un lieve aumento.

Andamento del prezzo all'origine del frumento duro bio e convenzionale e del prezzo al consumo della pasta bio e convenzionale (€/kg)



Fonte: Ismea

Per quanto concerne gli **acquisti domestici** dei derivati dei cereali nei primi nove mesi del 2010, si registrano incrementi intorno al 15-20% per pane e sostituti e biscotti, dolciumi e snack, mentre più contenuto (+9,5%) è l'incremento degli acquisti di pasta di semola bio. Calano invece gli acquisti di riso (-17% circa).

Tendenze dei consumi domestici dei principali derivati dei cereali nei primi nove mesi del 2010 (% calcolate sui dati in valore, prodotti ordinati in modo decrescente in base ai consumi)

	var. % gen-set '10/ gen-set '09
Pasta e riso	9,0
<i>di cui:</i>	
Pasta di semola	9,5
Riso bianco	-16,8
Pane e sostituti	15,1
<i>di cui:</i>	
Crackers	11,9
Pane industriale	57,2
Piadine	-3,7
Sostitutivi del pane	37,4
Biscotti, dolciumi e snack*	20,5
<i>di cui:</i>	
Biscotti frollini	40,0
Cereali preparati	15,5
Brioches	-11,7

* La voce comprende anche prodotti che non sono derivati dei cereali

Fonte: Ismea

In relazione ai **confronti con il convenzionale**, è da rilevare che a settembre rispetto allo stesso mese del 2009 il prezzo del frumento duro bio cresce di più di quello convenzionale, mentre avviene il contrario per il prezzo della pasta al con-

sumo. Si verifica qualcosa di simile anche nel confronto bio-convenzionale relativo al frumento tenero e al pane, con la differenza però che i prezzi del convenzionale crescono di più del biologico all'origine e di meno al consumo.

Infine gli acquisti di pane e pasta bio nei primi nove mesi dell'anno in corso registrano forti incrementi (in particolare il pane), a fronte di andamenti molto meno favorevoli per i corrispondenti prodotti convenzionali (in particolare la pasta).

Tendenze dei prezzi e dei consumi domestici di alcuni derivati dei cereali (confronto settembre '10 su settembre '09 per i prezzi e gennaio-settembre '10 su gennaio-settembre '09 per i consumi)

	Prezzi all'origine		Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv	bio	conv
Frum. duro	19,5	9,2				
Pasta di semola			-22,9	-5,7	9,5	-11,7
Frum. tenero	27,5	60,2				
Pane			2,6	-0,1	57,2	0,0

Fonte: Ismea

1.3. Oli vegetali

Nel comparto degli oli extravergini si rileva una completa stabilità dei **prezzi all'origine a livello congiunturale**, mentre non sono disponibili i dati dello scorso anno per effettuare un confronto tendenziale.

Intanto nel mese in esame la nuova produzione di olio in Toscana è stata abbastanza buona. In alcune aree tuttavia vi è stato l'attacco di un nuovo parassita e la produzione è lievemente diminuita. La raccolta sarà un po' anticipata rispetto al periodo consueto di una decina di giorni.

Sul fronte dei **prezzi al consumo** si registrano degli aumenti soprattutto per l'olio extravergine di oliva, ma anche di semi nel confronto congiunturale; per gli oli di semi i prezzi crescono anche rispetto allo stesso mese dello scorso anno, mentre nello stesso confronto risultano sostanzialmente stabili quelli degli oli extravergini di oliva.

Riguardo agli **acquisti domestici**, si registra nei primi nove mesi del 2010 una crescita media complessiva in valore di circa il 18% (oli di oliva +19,5%, oli di semi +10,6%), con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari ad oltre il 4%.

Tendenze dei prezzi al consumo e dei consumi domestici di olio extravergine bio e convenzionale (confronto settembre '10 su settembre '09 per i prezzi e gennaio-settembre '10 su gennaio-settembre '09 per i consumi)

	Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv
Olio extravergine	0,2	0,0	19,5	-1,7

Fonte: Ismea

In riferimento ai **confronti con i corrispondenti prodotti convenzionali**, il prezzo al consumo² dell'olio extravergine bio registra a settembre 2010 rispetto agli stessi trenta giorni dell'anno precedente una sostanziale stabilità, tendenza esattamente coincidente con quanto avviene per l'extravergine convenzionale.

Riguardo infine ai consumi domestici, molto favorevole è l'andamento dell'olio extravergine bio che registra nel periodo gennaio-settembre 2010 una crescita, come poc'anzi sottolineato, di quasi il 20% contro un -1,7% dell'olio convenzionale.

1.4. Lattiero-caseario

Nel comparto lattiero caseario si rileva, a fronte di una completa stabilità dei **prezzi all'origine**, soltanto l'incremento del prezzo del latte alla stalla bio che segna una crescita tendenziale di quasi il 17% sulle piazze della Lombardia.

Riguardo ai **prezzi al consumo** bio, si registra per i più importanti prodotti una crescita media congiunturale intorno al punto percentuale, con incrementi intorno al 3-4% per latte UHT e stracchini. Rispetto allo stesso periodo del 2009 si registra un aumento medio dei prezzi al dettaglio ancora maggiore, con incrementi diffusi su molte delle principali referenze.

Gli **acquisti domestici** nel corso del 2010, intanto, proseguono il loro andamento positivo: il comparto nel complesso registra un +10,4% rispetto a gennaio-settembre 2009, con un buon andamento in particolare per il latte fresco (+23%) e incrementi più contenuti per il burro (+9,3%) e lo yogurt (+2% circa).

² Non essendo disponibile il dato tendenziale relativo alla variazione del prezzo all'origine dell'olio extravergine sfuso bio è stato effettuato soltanto il confronto delle tendenze del prezzo al consumo dell'olio bio e convenzionale.

Tendenze e peso % dei consumi di lattiero-caseari bio nei primi nove mesi del 2010 (% calcolate sui dati in valore, prodotti ordinati in modo decrescente in base ai consumi)

	var.% gen-set '10/ gen-set '09	peso % su tot. latt- caseari bio*
Totale lattiero-caseari bio	10,4	100,0
Latte fresco	23,0	41,9
Yogurt	1,9	29,5
Latte Uht	-11,3	9,8
Burro	9,3	4,5
Crescenze+stracchini	3,8	4,4
Mozzarelle	34,7	3,2
Crosta fiorita+Brie+ricotta	-1,8	2,7
Form freschi+spalmabili	141,9	1,6
Yogurt a lunga conservazione	176,9	0,7
Panna a lunga conservazione	-7,9	0,7
Formaggi grana	23,5	0,3
Formaggi a pasta filata	-6,7	0,2
Gorgonzola e torte di formaggio	-79,2	0,1
Formaggi grattug.	115,0	0,1
Formaggi fusi a fette	14,3	0,1
Mascarpone	-	0,1

* nel periodo gennaio-settembre 2010

Fonte: Ismea

Riguardo ai **confronti con il convenzionale**, i prezzi al consumo³ di yogurt e latte fresco bio hanno registrato un andamento opposto rispetto ai corrispondenti prodotti non bio: per il latte fresco crescono a fronte di una diminuzione nel convenzionale, mentre per lo yogurt diminuiscono maggiormente di quelli del convenzionale. In termini di consumi domestici si registrano variazioni positive anche forti per i più importanti prodotti biologici, a fronte di flessioni, sia pur contenute, nel convenzionale.

Tendenze dei prezzi al consumo e dei consumi domestici di latte fresco e yogurt bio e convenzionale (confronto settembre '10 su settembre '09 per i prezzi e gennaio-settembre '10 su gennaio-settembre '09 per i consumi)

	Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv
Latte fresco	1,1	-2,4	23,0	-3,0
Yogurt	-7,6	-1,9	1,9	-1,5

Fonte: Ismea

³ Non è disponibile al momento il prezzo del latte alla stalla convenzionale per poter effettuare dei confronti con il biologico.

1.5. Carni e uova

Nell'ambito degli **animali vivi (bovini e suini)** si registra a settembre 2010 una pressoché totale stabilità dei **prezzi all'origine** a livello congiunturale, mentre a livello tendenziale si segnalano diffusi aumenti. Questi ultimi sono stati particolarmente evidenti per i vitelloni (razze da carne) le vacche e per i suini vivi semi bradi (razze storiche italiane, finiti). E' da segnalare inoltre che vi è una crescente richiesta di maiali/carne suina bio da parte di salumifici che hanno attivato linee bio.

Riguardo ai **prezzi al consumo**, si registrano diffusi cali di prezzo dei relativi prodotti derivati a livello congiunturale a cui sono corrisposti in alcuni casi aumenti a livello tendenziale.

Passando ad analizzare i **consumi** dei prodotti del comparto rilevati da Ismea, si registrano forti incrementi per gli affettati bio e per le carni avicole elaborate.

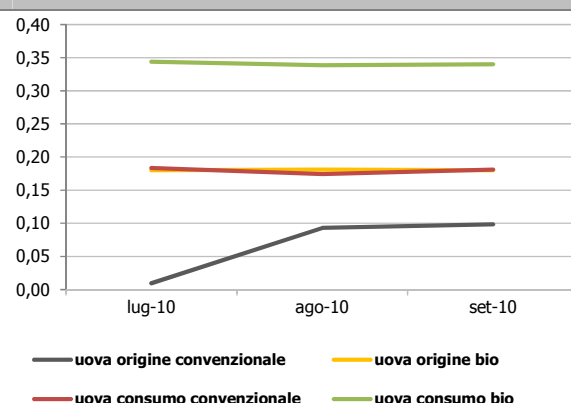
Effettuando un **confronto con il convenzionale**, i prezzi dei bovini rispetto allo stesso mese dell'anno precedente registrano aumenti anche cospicui, a fronte di prezzi stabili o in flessione nei comparti convenzionali. Tendenze analoghe si registrano anche nel comparto dei suini, confermate sostanzialmente anche al consumo, ad esempio per gli affettati in busta. Per quest'ultimo prodotto, inoltre, il prodotto bio registra *performance* di consumo molto più favorevoli del convenzionale, anche se i quantitativi consumati sono ancora molto limitati.

Riguardo alle **uova**, a fronte di una quasi completa stabilità dei **prezzi bio all'origine** a livello congiunturale, si registrano incrementi tendenziali di quasi il 4% per il prodotto di grammatura M sulle piazze dell' Emilia Romagna, grazie anche al buon livello di richieste per questo prodotto.

Al consumo i prezzi bio aumentano ma di poco (sotto il punto percentuale) sia a livello congiunturale che tendenziale.

Riguardo agli **acquisti domestici**, si registra nei primi nove mesi del 2010 una crescita in valore di circa il 7,5%, con un peso sul totale degli acquisti di biologico confezionato pari ad oltre l'8%.

Andamento del prezzo medio all'origine e al consumo delle uova bio e convenzionali (€ al pezzo)



Fonte: Ismea

Il confronto con il convenzionale vede una tendenza opposta dei prezzi all'origine delle uova bio rispetto a quelle non bio nel mese di settembre 2010. Gli ultimi dati sui prezzi al consumo evidenziano invece rispetto allo scorso anno un aumento di prezzo del prodotto bio meno elevato di quello convenzionale. In termini di consumi, le uova bio continuano a registrare una crescita nel corso del 2010, a fronte di una sostanziale stabilità di quelle convenzionali.

Tendenze dei prezzi e dei consumi domestici delle uova (confronto settembre '10 su settembre '09 per i prezzi e gennaio- settembre '10 su gennaio- settembre '09 per i consumi)

	Prezzi all'origine		Prezzi al consumo		Consumi	
	bio	conv	bio	conv	bio	conv
Uova	3,7	-7,0	0,8	3,6	7,4	0,1

Fonte: Ismea

2. Gli acquisti domestici per area geografica e canale distributivo

Nel periodo gennaio-settembre 2010 i consumi domestici di prodotti biologici confezionati sono cresciuti in tutte le aree geografiche. Aumentano in particolare gli acquisti nel Nord Est (+15,4%), mentre più limitato è l'incremento nel Nord Ovest (si veda tabella). Aumentano inoltre di oltre il 25% i consumi nel Sud e Sicilia ma in associazione ad un peso sul totale dei consumi bio pari appena all'8,5%.

Tendenze e peso % delle varie aree geografiche per i prodotti bio confezionati nei primi nove mesi del 2010 (% calcolate sui dati in valore)

	<i>var. % gen-set '10/ gen-set '09</i>	<i>peso % su totale Italia*</i>
Totale Italia	11,1	100,0
di cui:		
Nord Ovest	9,7	42,5
Nord Est	15,4	29,2
Centro+Sardegna	3,3	19,8
Sud+Sicilia	25,3	8,4

* nel periodo gennaio-settembre 2010

Fonte: Ismea

Nei primi nove mesi del 2010 invece l'incidenza del Centro e della Sardegna ammonta a circa il 20%, mentre la restante quota appartiene alle aree del Nord, il che conferma il noto squilibrio tra aree di produzione e di consumo nell'ambito del biologico.

In riferimento agli acquisti domestici di prodotti bio confezionati distinti per canale distributivo, i dati Ismea aggiornati fino a settembre 2010 evidenziano in questo periodo un forte incremento negli Ipermercati (+21,7%) a cui si abbina un calo dell'1% nei Supermercati.

Tendenze in alcuni canali distributivi per i prodotti bio confezionati nei primi nove mesi del 2010 (% calcolate sui dati in valore)

	<i>var. % gen-set '10/ gen-set '09</i>
Totale Italia	11,1
di cui:	
Ipermercati	21,7
Supermercati	-1,1
Negozi Tradizionali	51,2
Superette	34,3
Hard Discount	12,7
Altri Canali	-0,2

Fonte: Ismea

3. Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici

Prezzi all'origine dei principali prodotti frutticoli bio (medie mensili, €/kg)								
Prodotto	Piazza	Varietà	settembre '09	agosto '10	settembre '10	var.% set'10		
						ago'10	set'09	
Frutta								
Albicocche	CS	tutte le varietà	-	0,67	-	-	-	-
Albicocche	FO		-	-	-	-	-	-
Albicocche	Puglia		-	-	-	-	-	-
Pesche	CS	Polpa Gialla	0,55	0,66	0,45	-31,8	-18,2	
Pesche	FO	Polpa Gialla	1,08	1,08	1,08	0,0	0,0	
Pesche	CS	polpa bianca	0,49	0,55	0,40	-	-18,4	
Pesche	FO	polpa bianca	-	-	-	-	-	
Nettarine	Puglia	Polpa Gialla	-	0,62	-	-	-	
Nettarine	FO	Polpa Gialla	1,09	1,30	1,30	0,0	19,3	
Nettarine	FO	Polpa bianca cal. C.	-	1,25	1,25	0,0	-	
Limoni	RC	Bianchetto	-	0,23	-	-	-	
Limoni	CT	Bianchetto	-	-	-	-	-	
Limoni	ME	Bianchetto	-	-	-	-	-	
Limoni	SR	Bianchetto	-	-	-	-	-	
Limoni	RC	Verdello	0,45	0,33	0,33	-	-26,7	
Limoni	CT	Verdello	0,39	0,28	0,57	-	46,2	
Limoni	ME	Verdello	0,40	0,31	0,65	-	62,5	
Limoni	SR	Verdello	0,53	0,36	0,74	105,6	39,6	
Pere	FE	William bianco	-	-	-	-	-	
Pere	FE	Guyot	-	-	-	-	-	
Pere	FE	Santa Maria	0,75	-	-	-	-	
Mele	FE	Royal Gala	0,75	0,83	0,83	-	10,7	
Susine	PUGLIA		-	0,64	0,38	-40,6		
Susine	FO		0,98	1,11	0,93	-16,2	-5,1	
Nocciole	LT		-	-	-	-	-	
Prugne	FO	Ersinger	-	0,73	-	-	-	
Prugne	FO	President			-			
Prugne	FO	Stanley	0,70	0,65	0,65	-	-	
Uva da tavola	PUGLIA	Vittoria	0,70	0,96	0,65	-32,3	-7,1	
Uva da tavola	PUGLIA	Apirene	-	1,22	0,89	-27,0	-	
Uva da tavola	RG	Vittoria	-	1,75	-	-	-	
Uva da tavola	RG	Italia	-	0,90	0,85	-	-	

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine dei principali prodotti orticoli bio (medie mensili, €/kg)							
Prodotto	Piazza	Varietà	settembre '09	agosto '10	settembre '10	var.%	
						ago'10	set'09
Ortaggi							
Peperoni	RG	gialli	0,95	-	-	-	-
Peperoni	GR	gialli	0,75	0,90	0,85	-	13,3
Peperoni	RG	rossi	0,95	-	-	-	-
Peperoni	GR	rossi	0,75	0,90	0,85	-	13,3
Peperoni	RG	verdi	0,85	-	-	-	-
Pomodori	RG	insal.tondo liscio	0,65	0,55	0,63	14,5	-3,1
Pomodori	GR	insalataro	-	-	-	-	-
Pomodori	FO	grappolo	0,93	0,93	1,15	23,7	23,7
Pomodori	RG	rosso a grap.	0,75	-	0,65	-	-
Pomodori	RG	ciliegino	1,38	-	-	-	-
Pomodori	GR	ciliegino	-	1,01	-	-	-
Pomodori	FO	insalataro	0,85	-	-	-	-
Pomodori	TA						
Pomodori	GR						
Pomodori	GR	lungo maturo	-	0,68	-	-	-
Pomodori	FO	datterino	1,75	1,75	1,79	2,3	2,3
Pomodori	FO	ciliegino	1,25	1,15	1,50	30,4	20,0
Carote	AV		0,20	0,14	0,14	0,0	-30,0
Melanzane	RG	ovali	-	-	-	-	-
Melanzane	CZ	lunghe	0,26	0,24	0,21	-12,5	-19,2
Melanzane	CZ	violette	0,27	0,26	0,23	-11,5	-14,8
Melanzane	FO						
Meloni	RG						
Meloni	GR		-	0,59	0,35	-40,7	-
Meloni	LI		-	-	-	-	-
Meloni	FE		-	0,93	-	-	-
Finocchi	CZ		-	-	-	-	-
Lattughe	FO	Trocadero	1,62	1,24	1,55	25,0	-4,3
Lattughe	FO	Gentile	1,62	1,24	1,55	25,0	-4,3
Patate	CS		-	-	-	-	-
Patate	CS			0,35	0,35	0,0	-
Patate	FE		0,38	0,45	0,45	0,0	18,4
Zucchine	CZ		-	-	-	-	-
Zucchine	GR		0,73	0,85	1,01	18,8	38,4
Zucchine	FO		0,78	1,25	0,97	-	24,4
Angurie	GR		-	0,34	-	-	-
Angurie	LI		-	-	-	-	-
Angurie	FE		-	-	-	-	-
Cipolle	CZ	rosse	0,40	0,38	0,28	-26,3	-30,0
Cipolle	CZ	dorate	0,28	0,30	0,23	-23,3	-17,9
Cipolle	CZ	scalogno	0,35	0,35	0,28	-20,0	-20,0
Cipolle	CZ	bianche	0,34	0,35	0,25	-28,6	-26,5
Cipolle	CZ	rosse	0,60	0,58	0,45	-22,4	-25,0
Cipolle	CZ	dorate	0,39	0,40	0,35	-12,5	-10,3
Cipolle	CZ	scalogno	0,53	0,53	0,43	-18,9	-18,9
Cipolle	CZ	bianche	0,53	0,60	0,48	-20,0	-9,4
Radicchio	AQ		0,62	0,73	0,61	-16,4	-1,6
Sedano	FO		-	1,20	-	-	-
Cipolle	FE	dorate	-	0,68	0,68	-	-
Cipolle	FE	rosse	-	0,78	0,78	-	-

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine in altri comparti bio (medie mensili, €/kg)							
Prodotto	Piazza	Varietà	sett. '09	agosto '10	sett. '10	var.%	
						ago'10	set'09
Cereali							
Avena	Puglia	Avena nazionale	0,13	0,17	0,21	23,5	61,5
Farro*	Emilia-Rom.		34,5	27	26,5	-1,9	-23,2
Frumento duro	Lombardia	Fino	0,25	0,3	0,3	0,0	20,0
Frumento duro	Sicilia	Fino	0,13	0,16	0,18	12,5	38,5
Frumento duro	Puglia	Fino	0,2	0,19	0,2	5,3	0,0
Frumento tenero*	Emilia-Rom.		18	24,5	26	6,1	44,4
Frumento tenero	Lombardia	Fino	0,2	0,24	0,26	8,3	30,0
Frumento tenero	Lombardia	Fino	0,25	0,25	0,27	8,0	8,0
Mais*	Emilia-Rom.		17	22,5	24	6,7	41,2
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	0,165	0,24	n.d.	-	-
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	0,194	0,24	n.d.	-	-
Orzo*	Emilia-Rom.	Orzo nazionale	14,85	21,75	22	1,1	48,1
Orzo	Lombardia	Ibrido naz.	0,154	0,215	0,23	7,0	49,4
Orzo	Puglia	Orzo nazionale	0,12	0,15	0,22	46,7	83,3
Riso bianco	Lombardia	volano (arborio)	1,3	1,32	1,32	0,0	1,5
Riso bianco	Lombardia	balilla	1,2	1,05	1,05	0,0	-12,5
Riso integrale	Lombardia	volano (arborio)	1	1,05	1,05	0,0	5,0
Riso integrale	Lombardia	balilla	0,9	0,85	0,85	0,0	-5,6
Lattiero-caseari							
Pecorino fresco DOP	Sardegna	Tipo Export	n.d.	10,00	10,00	0,0	-
Pecorino stagionato DOP	Sardegna	Tipo Italia	n.d.	10,50	10,50	0,0	-
Pecorino fresco DOP	Lazio	Tipo Export	7,50	7,50	7,50	0,0	0,0
Pecorino stagionato DOP	Lazio	Tipo Italia	10,00	10,00	10,00	0,0	0,0
Ricotta	Lazio	Latte ovino	4,50	4,50	4,50	0,0	0,0
Latte bovino	Lazio		n.d.	0,40	0,40	0,0	-
Latte bovino	Lombardia		0,36	0,42	0,42	0,0	16,7
Olii							
Olio extra vergine	Toscana	bottiglia	n.d.	8,00	8,00	0,0	-
Olio extra vergine	Umbria	sfuso	n.d.	7,00	7,00	0,0	-
Olio extra vergine	Umbria	bottiglia	n.d.	8,50	8,50	0,0	-
Uova							
Uova**	Lazio	Grammatura XL	n.d.	22,00	22,00	0,0	-
Uova**	Emilia-Rom.	Grammatura M	13,50	14,15	14,00	-1,1	3,7
Uova	Lombardia	Plateau da 30 uova	n.d.	0,21	0,21	0,0	-
Uova	Lombardia	Conf. Da 4 uova	n.d.	0,23	0,23	0,0	-
Bovini							
Vitelli	Emilia-Rom.	Vivi da ristallo; Razze da carne ;Qualità: prima	3,00	3,20	3,10	-3,1	3,3
Vitelloni	Emilia-Rom.	Vivi ;Razze da carne;Qualità: prima	2,50	3,00	3,00	0,0	20,0
Vacche	Emilia-Rom.	Vivi;Varie razze;Qualità: prima	1,30	1,60	1,60	0,0	23,1
Suini							
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso 25-35 kg	2,95	3,00	3,00	0,0	1,7
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 160	1,95	2,10	2,10	0,0	7,7
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze ed incroci industriali, peso 25-35 kg	2,95	3,05	3,05	0,0	3,4
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, peso 25-35 kg	3,40	3,55	3,55	0,0	4,4
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 200	2,75	3,00	3,00	0,0	9,1
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, finiti	3,55	3,65	3,65	0,0	11,9

* euro al quintale

** euro/100pezzi

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti bio confezionati (€/kg o €/l)

Prodotto	sett. '09	agosto '10	sett. '10	var.% set'10	
				ago'10	set'09
Lattiero-caseari					
Latte fresco	1,52	1,51	1,53	1,8	1,1
Burro	8,36	9,04	8,79	-2,8	5,2
Latte Uht	1,25	1,24	1,30	4,6	4,4
Panna a lunga conservazione	4,84	4,76	4,06	-14,8	-16,2
Formaggi grana	22,14	n.d.	16,17	-	-27,0
Crosta fiorita+Brie+ricotta	4,82	5,91	5,24	-11,3	8,7
Crescenze+stracchini	11,31	11,10	11,47	3,4	1,5
Mozzarelle	8,44	10,14	10,06	-0,8	19,3
Yogurt a lunga conservazione	7,07	n.d.	6,48	-	-8,4
Yogurt	4,49	4,20	4,15	-1,1	-7,6
Ortofrutta trasformata					
Legumi secchi - soia	n.d.	4,15	n.d.	-	-
Piselli secchi	n.d.	3,86	3,60	-6,9	-
Lenticchie secche	3,93	4,08	4,27	4,7	8,8
Fagioli secchi	2,93	2,84	4,97	75,4	69,8
Ceci secchi	3,06	1,94	3,55	82,7	16,1
Lenticchie lessate	1,55	1,62	1,54	-5,1	-0,5
Ortaggi sott'aceto	n.d.	n.d.	15,04	-	-
Pomodori arricchiti	3,69	6,00	4,11	-31,5	11,4
Fagioli lessati	1,60	1,92	2,23	15,9	38,9
Piselli lessati	n.d.	n.d.	4,67	-	-
Pomodori in polpa	1,57	1,81	2,01	11,2	27,5
Passate	1,39	1,49	1,34	-9,8	-3,6
Pelati	1,53	1,63	1,61	-0,8	5,4
Confetture	5,21	5,89	5,09	-13,6	-2,4
Prugne essiccate	10,15	8,24	8,96	8,8	-11,7
Erbe	62,41	67,89	48,40	-28,7	-22,4
Aromi misti	39,79	48,81	39,47	-19,1	-0,8
Pasta e riso					
Pasta fresca confez.	n.d.	n.d.	2,86	-	-
Pasta di semola	2,82	2,54	2,18	-14,2	-22,9
Riso bianco	2,49	2,91	2,74	-5,9	9,7
Riso parboiled	1,98	1,90	1,89	-0,6	-4,4
Primi piatti freschi	10,39	15,75	14,22	-9,7	36,8
Risotti	n.d.	n.d.	17,18	-	-
Pane e sostituti					
Sostituti del pane	8,95	10,65	9,34	-12,3	4,4
Pane industriale	3,17	3,97	3,25	-18,1	2,6
Pizze	NA	NA	7,96	-	-
Piadine	5,33	6,96	9,22	32,5	72,8
Grissini+panetti	7,17	13,33	25,18	88,9	251,2
Crackers	9,42	9,71	8,25	-15,1	-12,4
Biscotti, dolci e snack					
Snack cioccolato	n.d.	n.d.	22,02	-	-
Tavolette di cioccolata	14,12	15,99	12,12	-24,2	-14,2
Pasticceria unitipo	8,09	8,89	8,38	-5,7	3,7
Biscotti secchi	6,96	9,39	6,84	-27,2	-1,8
Frollini	5,47	3,94	3,97	0,8	-27,5
Brioche	11,69	8,63	12,17	40,9	4,0
Dessert da cucchiaio	8,11	7,81	8,48	8,6	4,5
Preparati per dessert	11,33	7,24	7,49	3,4	-33,9
Semi tostati	14,40	21,02	19,82	-5,7	37,6
Cereali preparati	5,82	7,27	5,91	-18,8	1,4
Crema spalmabili	11,40	8,84	9,74	10,2	-14,5
Fette biscottate	6,14	6,98	4,27	-38,9	-30,6

segue

Fonte: Ismea

Segue - Prezzi al consumo dei principali prodotti bio confezionati (€/kg o €/l)

Prodotto	sett. '09	agosto '10	sett. '10	var.% set'10	
				ago'10	set'09
Prodotti per l'infanzia					
Cereali infanzia	8,16	12,69	9,69	-23,6	18,8
Pastina infanzia	3,30	3,41	3,13	-8,0	-5,2
Omogeneizzati	8,45	8,08	9,05	12,0	7,1
Miele					
Miele	10,45	10,88	10,43	-4,2	-0,2
Olii					
Olio di semi	3,49	3,63	3,75	3,1	7,4
Olio di oliva	7,16	6,12	7,18	17,3	0,2
Salumi ed elaborati di carne					
Carne avicunicola elab. fr. cruda	10,34	10,59	10,86	2,5	5,0
Carne avicunicola elab. fr. cotta	11,20	9,74	9,35	-4,0	-16,5
Wurstel	n.d.	7,32	6,06	-17,3	-
Affettati in busta	19,52	30,32	20,25	-33,2	3,7
Uova					
Uova*	0,34	0,34	0,34	0,5	0,8
Condimenti					
Salse da contorno	12,13	NA	10,12	-	-16,6
Condimenti pronti	5,33	7,69	5,77	-25,0	8,2
Aceto	3,24	3,42	4,96	45,0	53,0
Maionese	9,95	n.d.	n.d.	-	-
Gelati e surgelati					
Snack surgelati	5,47	6,53	2,90	-55,6	-47,0
Primi piatti surgelati	NA	3,29	3,24	-1,4	-
Vegetali preparati surgelati	8,74	9,60	9,55	-0,5	9,3
Vegetali naturali surgelati	3,53	3,36	3,59	6,9	1,7
Carne surgelata	NA	11,99	9,32	-22,3	-
Aromi vegetali surgelati	6,12	6,35	6,73	5,9	9,9
Gelati da asporto	7,50	7,38	n.d.	-	-
Gelati multipack	2,81	5,15	2,80	-45,6	-0,3
Zucchero, caffè e tè					
Zucchero	3,33	3,22	3,37	4,8	1,3
Cacao	13,33	n.d.	n.d.	-	-
Infusi+karkadè	97,85	74,80	62,65	-16,2	-36,0
Thè	34,37	35,24	43,49	23,4	26,5
Surrogati caffè	6,68	6,75	9,00	33,2	34,7
Caffè tostato	14,00	12,36	11,29	-8,7	-19,4
Bevande analcoliche					
Bevande alla frutta	2,91	2,85	2,46	-13,7	-15,6
Bevande alla soia	2,26	1,94	2,25	16,0	-0,7
Bevande alcoliche					
Birra	2,93	3,53	n.d.	-	-
Vino	4,56	2,73	6,35	132,4	39,3
Altri prodotti bio					
Preparati per brodo	29,05	34,75	23,81	-31,5	-18,1
Tavolette per brodo	21,02	25,48	26,56	4,3	26,4
Orzo perlato	2,83	2,63	2,81	6,7	-0,8

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti frutticoli bio sfusi (medie mensili, €/kg)

Prodotto	sett. '09	agosto '10	sett. '10	var.% set'10	
				ago'10	set'09
Frutta fresca					
Albicocche	1,55	1,98	2,59	31,0	67,5
Angurie	0,56	0,59	0,62	6,6	10,7
Banane	1,59	1,66	1,58	-4,9	-1,0
Ciliegie	2,56	3,74	n.d.	-	-
Fragole	1,51	3,05	3,32	8,8	119,0
Kiwi	1,86	1,80	2,15	19,7	15,3
Mela gialle	1,21	1,46	1,60	9,3	31,8
Mele rosse	1,43	1,74	1,35	-22,5	-5,8
Mele verdi	1,48	1,64	1,39	-15,2	-5,9
Altre mele	1,20	1,43	1,22	-15,0	1,4
Meloni	1,15	1,20	1,22	2,0	6,7
Pere	1,98	1,76	1,75	-0,5	-11,6
Pesche	1,77	1,94	2,00	2,9	12,5
Nettarine	1,48	1,72	1,73	0,8	16,7
Prugne	2,24	1,96	1,80	-8,1	-19,8
Uva	1,88	1,89	1,86	-1,2	-1,1
Frutta fresca di bosco					
Lamponi	3,45	11,65	12,79	9,7	270,6
Mirtilli	5,82	11,89	13,46	13,2	131,5
More	1,99	1,94	2,19	12,6	10,0
Ribes	3,25	2,96	7,52	153,7	131,4
Frutta fresca esotica					
Altra esotica	9,79	2,16	2,98	37,8	-69,6
Ananas	1,33	1,30	1,64	26,2	22,9
Avocado	3,02	3,25	2,32	-28,6	-23,0
Cocco	1,52	1,43	1,61	12,8	6,3
Mango	4,91	3,43	2,32	-32,4	-52,8
Papaia	1,38	3,23	n.d.	-	-
Agrumi					
Arance	1,32	1,37	1,64	19,9	24,7
Clementine	5,52	3,11	n.d.	-	-
Limoni	1,88	1,74	2,11	21,8	12,7
Mandarini	1,72	0,87	1,02	17,3	-41,0
Pompelmi	1,35	1,51	1,54	1,7	14,1
Frutta secca					
Arachidi	9,06	4,42	7,13	61,2	-21,4
Fichi	4,38	6,85	7,09	3,5	61,9
Mandorle	9,58	9,14	2,87	-68,6	-70,1
Mista	1,65	10,42	1,89	-81,8	15,1
Nocciole	4,28	7,31	4,01	-45,1	-6,3
Noci	7,10	5,90	4,27	-27,6	-39,9

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti orticoli bio sfusi (€/kg o €/l)

Prodotto	sett. '09	agosto '10	sett. '10	var.% set'10	
				ago'10	set'09
Aromi	2,71	2,99	3,01	0,7	11,3
Asparagi	9,95	3,47	5,43	56,6	-45,5
Broccoli	1,49	1,54	1,36	-12,1	-9,2
Carciofi*	2,80	2,97	2,30	-22,5	-17,9
Carote	1,24	1,27	1,32	4,3	6,6
Cavolfiori	1,48	1,69	1,54	-8,8	4,2
Cetrioli	1,06	1,61	1,60	-0,9	50,5
Cipolle	1,34	1,62	1,24	-23,8	-7,6
Fagiolini	2,40	2,46	2,40	-2,3	0,2
Fagioli	1,76	1,88	1,81	-3,4	3,3
Finocchi	1,77	1,83	1,54	-15,7	-13,0
Cicoria	1,71	1,80	1,65	-8,1	-3,5
Lattuga	1,75	1,80	1,72	-4,4	-1,6
Radicchio	2,73	2,78	2,59	-6,8	-5,4
Rucola	4,59	4,44	4,19	-5,6	-8,7
Insalata Trevisana	1,45	2,99	3,07	2,7	111,6
Melanzane	1,65	3,93	3,92	-0,2	138,2
Minestrone	1,73	1,73	1,89	9,2	9,2
Patate	0,86	0,88	0,85	-4,4	-2,0
Peperoni	2,04	2,11	2,17	2,6	6,3
Piselli	1,70	1,44	1,50	4,0	-11,8
Pomodori	2,36	2,45	2,50	2,0	5,8
Spinaci	2,80	2,11	1,53	-27,5	-45,3
Verza	1,17	1,31	1,21	-8,0	2,7
Zucca	1,73	1,83	1,65	-9,4	-4,2
Zucchine	1,82	1,94	1,93	-0,7	5,6

Fonte: Ismea

Asa Mercati e Supporto alle Decisioni

Responsabile: Patrizio Piozzi

Redazione a cura di: Enrico De Ruvo

e-mail: e.deruvo@isma.it